

OGGETTO: *USI CIVICI – Università Agraria dei Domini Collettivi di Sacrofano (RM).*
Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso del terreno di demanio collettivo, in località Santa Cornelia del Comune di Roma, per la realizzazione della “rete idrica potabile per allaccio vari utenti”, da parte di ACEA ATO 2 S.p.A.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la L.R. 10.05.1990, n. 42;

VISTA la nota prot. n. 15 del 15.03.2006, acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 46101 del 28.03.2006, con la quale l'Università Agraria dei Domini Collettivi di Sacrofano richiede il mutamento di destinazione d'uso dei terreni di demanio civico interessati alla realizzazione, da parte della ACEA ATO 2 S.p.A., della “rete idrica potabile per allaccio vari utenti” in loc. Santa Cornelia del comune di Roma;

VISTA la deliberazione n. 4 del 3.03.2006 con la quale il Consiglio Universitario dell'Università Agraria dei Domini Collettivi di Sacrofano richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso del terreno di demanio collettivo interessato alla realizzazione della “rete idrica potabile per allaccio vari utenti” da parte della ACEA ATO 2 S.p.A. nel territorio del Comune di Roma e individuato al NCT al foglio 60 particelle n° 23parte – 24parte - 25parte – 255parte, per una superficie interessata di circa mq. 8.280,00, di cui mq. 2.070,00 occupati dalla condotta idrica e mq. 6.210,00 quale occupazione temporanea per la realizzazione della stessa;

VISTA la perizia redatta dal perito demaniale Alessandro Alebardi con la quale viene fissata l'indennità “UNA TANTUM” dovuta all'Università Agraria dei Domini Collettivi di Sacrofano per il mancato esercizio dei diritti civici pari ad € 2.991,00 oppure un canone annuo pari ad € 149,55;

RITENUTO di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, in quanto l'opera riveste carattere di pubblico interesse, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo interessata alla costituzione della servitù di una nuova rete idrica, ferma restando la necessità, da parte della stessa ACEA ATO 2 S.p.A., di ottenere il previsto Nulla Osta di cui al 4° comma dell'art. 3 della L.R. n° 42 del 10.03.1990;

D E T E R M I N A

Di autorizzare l'Università Agraria dei Domini Collettivi di Sacrofano (RM) al mutamento di destinazione d'uso limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo identificato al catasto del Comune di Roma al foglio 60 particelle n° 23parte – 24parte - 25parte –255parte, per una superficie complessiva di circa mq. 8.280,00, interessato alla realizzazione della “rete idrica potabile per allaccio vari utenti”, da parte di ACEA ATO 2 S.p.A.

La ditta ACEA ATO 2 S.p.A., deve versare all'Università Agraria dei Domini Collettivi di Sacrofano (RM) una somma “Una Tantum” di € 2.991,00 a titolo di servitù di elettrodotto.

La ditta ACEA ATO 2 S.p.A. dovrà ottenere il previsto Nulla Osta di cui al 4° comma dell'art. 3 della L.R. n° 42 del 10.03.1990.

Il terreno, per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora ne cessi lo scopo tornerà all'originaria destinazione.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio e nei termini stabiliti dalla Legge.

La presente determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore del Dipartimento
Dr. Guido Magrini